

MADRE LAURA E IL DOMINIO DI SE'

-MAGGIO-

CANTO INIZIALE

Cel: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

Tutti: Amen

Cel: Apriamo i cuori al Signore della vita, per accogliere le intuizioni che oggi vuole donarci.

Tutti: Amen

Guida: Entriamo in preghiera in unione interiore con altri gruppi che condividono l'amore per Gesù vissuto secondo lo stile di madre Laura Baraggia. Preghiamo insieme per approfondire la spiritualità e il messaggio della Madre, che ha aperto la sua vita all'azione dello Spirito, lasciandosene plasmare e trasformare.

Ci introduciamo recitando a cori alterni la preghiera allo Spirito Santo

O Spirito Santo,
vieni nel mio cuore:
per la tua potenza
attiralo a te, o Dio,
e concedimi la carità
con il tuo timore.

Liberami, o Cristo,
da ogni mal pensiero:
riscaldami e infiammami

del tuo dolcissimo amore,
così ogni pena
mi sembrerà leggera.

Santo mio Padre,
e dolce mio Signore,
ora aiutami
in ogni mia azione.
Cristo amore. Amen

(Santa Caterina da Siena)

Guida: Ci mettiamo ora in ascolto:

Dal Vangelo secondo Giovanni (14,15.21.23-24):

Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre. Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui.

Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui.

Il dominio di sé

Il dominio di sé è il frutto dello SPIRITO che conduce ad essere “signore” della propria vita, del proprio cuore, del proprio intimo, di tutto ciò che nasce dentro.

È ciò che concretizza la volontà di riportare tutto sotto il dominio dell’amore, nel cuore di quel Dio grande che tutto ha generato; è il ritornare della creatura al proprio Creatore, senza lasciarsi condizionare dall’egoismo e dall’orgoglio che la abitano.

L’opera che dobbiamo lasciare che lo Spirito compia in noi riguarderà ogni ambito della nostra persona, perché tutto, nel nostro mondo interiore, deve essere visitato dallo Spirito, il quale, come un perfetto Architetto, trasforma il nostro spazio caotico e disordinato in uno spazio ordinato ed accogliente dove Dio può trovare dimora, così come il Vangelo di Giovanni ci ha ricordato.

Madre Laura e il dominio di sé

Nella spiritualità del tempo di madre Laura il dominio di sé era un frutto che si lasciava maturare sotto il sole dell’amore e del legame forte con Dio, sotto la cui mano si desiderava mettere la propria vita. Ed anche con la pioggia della mortificazione, il nutrimento che avrebbe dato ordine alle passioni, preparando una interiorità pulita e degna di ospitare il Dio dell’Amore.

Madre Laura coltiva con questi due alimenti questo frutto dello Spirito e scrive:

“Mio amabilissimo Sposo Gesù prostrata ai vostri SS. Piedi mi umilio nell’abisso del mio nulla e della mia miseria. Vi adoro profondamente e vi ringrazio infinitamente della vostra continua assistenza. Degnatevi per i vostri meriti di continuarmela in questo nuovo giorno che voi, per vostra bontà mi accordate, affinché incominci davvero una vita santa.

Sì, o mio dolcissimo Gesù, oggi voglio proprio incominciare a farmi santa e per darvi la prova più sincera del desiderio che io ho di amarvi e di servirvi nel miglior modo a me possibile appoggiata al vostro possente aiuto vi prometto di condurre una vita totalmente mortificata sia nell'interno che nell'esterno; di amare il patire e di abbracciare volentieri la croce come un dono vostro, di non cercare il più piccolo sollievo al mio corpo se non il puro necessario. Di mortificare le mie passioni in modo particolare l'amor proprio.”

Silenzio

Guida: Rispondiamo alla bellezza delle intuizioni che lo Spirito ci ha suggerito in questo momento di preghiera, attraverso l'accostamento alla figura di madre Laura ci ha ispirato recitando insieme la preghiera:

*Aiutami,
Spirito Santo,
a dominarmi perché assomigli
sempre di più a Gesù,
colui che ha saputo
vivere la pienezza
del dono di sé
Dominerò le mie azioni
per far spazio a chi ha
veramente bisogno
di me.
O Vergine Maria,
aiutami ad avere il coraggio
di donare il mio cuore a Gesù
perché venga da lui
trasformato così che possa
generare bontà e amore
per tutti a imitazione di
Lui che era mite ed umile di cuore.
Amen.*

Cel: Preghiamo

O Dio, che accogli con bontà i desideri di coloro che si accostano a te, ti preghiamo di benedire le nostre vite e di guidarci a renderle sempre più simili alla tua, seguendo l'esempio di madre Laura.

Per Cristo nostro Signore

Tutti: Amen

Cel: Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna

Tutti: Amen

Guida: Terminiamo il nostro incontro con la preghiera per invocare il miracolo attraverso l'intercessione di madre Laura:

Santissima Trinità,
che a madre Maria Laura Baraggia
hai affidato il compito speciale di farti conoscere e di farti amare
e di aiutare i Sacerdoti nel servizio del popolo di Dio
e nella missione apostolica per l'edificazione della Chiesa,
per sua intercessione esaudisci il mio desiderio
e concedimi la grazia che ti chiedo:

(qualche momento di silenzio nel quale formulare la richiesta di grazie)

Donami serenità, fiducia, abbandono alla tua volontà
e ringrazierò in eterno la bontà del tuo amore. Amen.

CANTO FINALE

